

**OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI**

**A.A. 2019-2020**

**Corso di Laurea in Infermieristica**

**Università del Piemonte Orientale – UPO**

**SEDE DI NOVARA**

**PRIMO ANNO**

**ADO**

<b>SEDE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>Anno</b>	<b>Ore/ studente</b>	<b>CFU</b>
<b>NOVARA</b>	La relazione infermiere assistito (livello base)	Conoscenze di base relative allo sviluppo di una comunicazione efficace	Il laboratorio consentirà di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire lo sviluppo di capacità di ascolto attivo attraverso l'osservazione e la riflessione sui vari stili comunicativi e sugli effetti che essi hanno nella relazione con gli altri</li> <li>- favorire lo sviluppo di abilità comunicative</li> <li>- finalizzate a promuovere la relazione di aiuto tra infermiere e assistito</li> </ul>	1°	4 ore	0,3
<b>NOVARA</b>	Laboratorio lesioni da pressione: prevenzione e cura"	Conoscenze relative alla prevenzione delle lesioni da pressione, interventi preventivi e trattamento	Gli studenti conosceranno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- fattori di rischio predisponenti le lesioni da pressione</li> <li>- utilizzo di strumenti di rilevazione del rischio</li> <li>- gli interventi assistenziali utili alla prevenzione</li> <li>- i presidi preventivi maggiormente utilizzati</li> <li>- utilizzo di medicazioni curative</li> <li>- - gli interventi assistenziali utili alla prevenzione delle complicanze</li> </ul>	1°	4 ore	0,3
<b>NOVARA</b>	Infezioni ospedaliere	Conoscenze di base relative alla prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere in preparazione del tirocinio	Gli studenti conosceranno <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'importanza e le metodiche di lavaggio delle mani; buone pratiche nell'igiene personale e degli indumenti da lavoro;</li> <li>- le modalità di corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri;</li> <li>- i principi di prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza;</li> <li>- il concetto di bundle e i principali bundle per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza</li> </ul>	1°	7 ore	0,5
<b>NOVARA</b>	Laboratorio matematico modalità E-Learning	Approfondimenti relativi a: equivalenze, concentrazioni, diluizioni e dosaggi in	Lo studente potenzierà le abilità matematiche necessarie all'infermiere per somministrare correttamente la terapia, attraverso lo studio del materiale didattico fornito e l'esecuzione e superamento di test a complessità crescente	1°	7 ore	0.5

**SECONDO ANNO**

**ADO**

	<b>TITOLO</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>Anno</b>	<b>Ore/ studente</b>	<b>CFU</b>
<b>NOVARA</b>	“Paziente stomizzato e qualità di vita”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per assistere il paziente con stomie (derivazioni urinarie e intestinali, cenni di nefrostomia e cistostomia)	<p>Lo studente sarà in grado di descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ le diverse tipologie di stoma e relative modalità di valutazione e trattamento/gestione</li> <li>✓ le principali modalità di prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive</li> <li>✓ l’aspetto educativo rivolto al paziente e al caregiver</li> </ul> <p>Lo studente sarà grado di agire su scenario simulato valutando il sito di stomia e attuando sostituzione, rimozione, riposizionamento del relativo ausilio (sacchetto mono-pezzo/due pezzi)</p>	2°	4 ore	0,3
<b>NOVARA</b>	“Gastrostomia percutanea endoscopica e gastrostomia percutanea digiunale: dall’impianto alla gestione”	Le conoscenze e le abilità richieste all’infermiere per assistere il paziente con PEG e digiunostomia	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● apprenderanno le finalità e le differenze tra PEG e digiunostomia</li> <li>● Conosceranno l’assistenza durante il posizionamento, le complicanze e le raccomandazioni per la corretta utilizzazione delle gastrostomie</li> <li>● Discuteranno le finalità terapeutiche delle digiunostomie</li> </ul>	2°	4 ore	0,3
<b>NOVARA</b>	Antibiotico terapia e antibiotico resistenza	Le molecole antibiotiche: modalità di impiego. - Le multi-resistenze determinate dall'impiego degli antibiotici. - i programmi di antibioticostewardship	Lo studente saprà descrivere le principali complicanze correlate all’utilizzo di antibiotici, quali le multi-resistenze e conoscerà i programmi di “antibiotico-stewardship”	2°	4 ore	0.3
<b>NOVARA</b>	“Cateterismo vescicale su simulatore”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per assistere il paziente portatore di CV	<p>Lo studente sarà in grado di descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ le diverse tipologie di Catetere Vescicale e relative modalità di valutazione e trattamento/gestione</li> <li>✓ le principali modalità di prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive</li> </ul> <p>Lo studente sarà grado di agire su scenario simulato attuando il posizionamento, sostituzione, rimozione del presidio</p>	2°	4 ore	0,3

NOVARA	“Cateterismo vescicale: pratica assistenziale in un ambulatorio specialistico”	Skills pratiche richieste all’infermiere per assistere il paziente portatore di CV Potenziamento competenze educative e relazionali	Lo studente sarà grado di agire su paziente afferente ad ambulatorio urologico, attuando il posizionamento, sostituzione o rimozione, del presidio Lo studente si sperimenterà nella competenza relazionale ed educativa con il paziente ed eventuale caregiver	2°	2 ore	0,2
NOVARA	“Laboratorio Relazionale (livello intermedio)”	Le conoscenze e potenziamento delle abilità richieste all’infermiere in ambito relazionale	Gli studenti rifletteranno riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> <li>● le abilità comunicative di base (ascolto attivo, risposta esplorativa..)</li> <li>● la capacità empatica e alla giusta distanza per poter “aiutare”</li> <li>● le relazioni all’interno dell’equipe di lavoro.</li> </ul>	2°	5 ore	0,3
NOVARA	Bundle of care	Approfondimenti relativi alle infezioni correlate alle pratiche assistenziali (ICA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lo studente sarà in grado di descrivere: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ le modalità di trasmissione delle infezioni nosocomiali, le precauzioni da adottare in caso di isolamento, predisposizioni dei materiali, modalità di gestione del paziente isolato</li> <li>○ Il trattamento dei dispositivi medici dopo l'impiego, e i principali disinfettanti.</li> <li>○ La sterilizzazione concetti generali, metodi.</li> <li>○ Modalità di conservazione dei dispositivi</li> <li>○ I bundle per la prevenzione delle ICA relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ vie urinarie</li> <li>▪ ferita chirurgica</li> <li>▪ cateteri venosi centrali</li> <li>▪ V.A.P. - HAP</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>✓ Lo studente sarà in grado di simulare (competenza gestuale) in ambiente protetto le precauzioni di cui sopra.</li> </ul>	2°	4 ore	0,3
NOVARA	Gestione terapia	Simulazione di somministrazione terapia	Lo studente sarà in grado di attuare la corretta lettura, interpretazione, correlazione con il quadro clinico e presa di decisione (somministrazione) in relazione alla scheda di terapia redatta su paziente simulato.	2°	8 (con esame finale)	0,5

**TERZO ANNO**

**ADO**

<b>SEDE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>Anno</b>	<b>Ore/ studente</b>	<b>CFU</b>
<b>NOVARA</b>	“La palliazione come fattore di valorizzazione dell’assistenza”	Il malato palliativo e la gestione dei sintomi	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze di base sulla medicina palliativa con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ valutazione del malato palliativo e analisi del concetto di non più suscettibilità a terapie attive;</li> <li>✓ valutazione delle criticità del malato palliativo;</li> <li>✓ la qualità di vita in palliazione: significato ed implicazioni;</li> <li>✓ la diagnostica, la misurazione e la gestione dei sintomi in palliazione, con specifici riferimenti alla Legge n. 38 del 15-03-2010;</li> <li>✓ l’Hospice ed il domicilio: setting ed opportunità;</li> <li>✓ la gestione della terminalità.</li> </ul>	3°	7 ore	0,5
<b>NOVARA</b>	Casi Assistenziali: discussioni e riflessione sull’esperienza ed attenzione alla relazione infermiere-assistito	<p>Discussione di casi assistenziali con riflessione sull’esperienza di tirocinio.</p> <p>Riflessioni ed esperienze simulate di situazioni assistenziali che prevedono scenari relazionali complessi ed articolati</p>	<p>Lo Studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentare il contesto e la situazione attuale relativi dell’assistenza della Persona, estrapolando dal caso i dati salienti e/o alterati.</li> <li>- Evidenziare, in ordine prioritario, i bisogni assistenziali della Persona, mettendo in correlazione i dati alterati con i problemi assistenziali (presentazione del ragionamento diagnostico).</li> <li>- Pianificare gli obiettivi e gli interventi per ogni problema rilevato</li> </ul> <p>Lo Studente ritorna sull’esperienza di tirocinio con il racconto di situazioni reali in cui è stato protagonista o testimone privilegiato, per scoprire aspetti non noti e costruire rappresentazioni più approfondite delle situazioni con le quali si è confrontato.</p> <p>Sarà favorita la discussione, simulazione e riflessione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ complessità degli scenari di cura multiprofessionali</li> <li>✓ complessità della relazione con gli stakeholder in situazione di criticità</li> <li>✓ le opportunità di modificazione degli scenari relazionali</li> <li>✓ il ruolo di resilienza e flessibilità nel contesto relazionale in ambienti organizzativi complessi.</li> </ul>	3°	15 ore	1.2
<b>NOVARA</b>	BLS-D	Tecniche di supporto vitale di base e defibrillazione precoce	<p>Lo studente acquisirà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gli strumenti conoscitivi e metodologici</li> <li>✓ le abilità gestuali utili per prevenire il danno anossico cerebrale;</li> </ul> <p>Lo studente riconoscerà in un paziente adulto</p>	3°	7	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ lo stato d'incoscienza,</li> <li>✓ di arresto respiratorio</li> <li>✓ di assenza di polso</li> </ul> <p>Lo studente saprà applicare i principi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ di sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori</li> <li>✓ della catena della sopravvivenza.</li> </ul>			
NOVARA	“il rischio clinico nella pratica trasfusionale”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la gestione di sangue ed emoderivati	<p>Gli studenti implementeranno conoscenze teorico pratiche su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Competenze, responsabilità e collaborazione professionale</li> <li>– Procedure prima, durante e dopo la trasfusione</li> <li>– Preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso</li> <li>– Prevenzione, riconoscimento e gestione delle complicanze</li> <li>– Modalità di segnalazione di eventi avversi.</li> </ul>	3°	4	0,3
NOVARA	“La gestione della tracheostomia dall’ospedale al domicilio”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la gestione del paziente con tracheostomia e il training del caregiver	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● le finalità e le differenze tra tracheotomia e tracheostomia</li> <li>● i presidi in uso</li> <li>● la gestione infermieristica del paziente con tracheo</li> <li>● la prevenzione, individuazione, gestione delle complicanze precoci e tardive</li> </ul> <p>l’educazione al paziente e al caregiver per la gestione domiciliare della tracheostomia</p>	3°	4	0,3
NOVARA	“La Tesi di Laurea”	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all’analisi/discussione dei risultati.	<p>Gli Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ al processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all’analisi/discussione dei risultati</li> <li>✓ alle modalità di redazione della tesi di laurea</li> </ul> </li> </ul>	3°	4 ore	0,3
NOVARA	“Tirocinio opzionale”	Esperienza pratica di tirocinio	Acquisire o perfezionare l’esperienza clinica in ambiti di tirocinio specialistici.	3°	90	3
NOVARA	La continuità assistenziale	Le conoscenze teoriche sui percorsi di continuità assistenziale	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● conosceranno il problema delle dimissioni precoci, non organizzate e dei ricoveri impropriamente protratti e dell’integrazione dei servizi;</li> <li>● conosceranno <ul style="list-style-type: none"> <li>○ l’assetto normativo regionale</li> <li>○ gli strumenti di valutazione del paziente fragile e il piano di dimissione,</li> <li>○ i sistemi di determinazione dei percorsi di dimissione protetta (determinazione dell’intensità assistenziale),</li> <li>○ setting di assistenza post dimissione (ADI, domicilio, Country hospital, IDR, RSA, ecc.),</li> </ul> </li> </ul>	3°	7ore	0.5

			<ul style="list-style-type: none"> <li>○ gli attori del sistema e il case manager;</li> <li>● discuteranno i criteri di appropriatezza della dimissione, di rischio di rientro in ospedale</li> </ul>			
--	--	--	---	--	--	--

TERZO ANNO						
SEMINARI (UAF= ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE)						
SEDE	TITOLO	ARGOMENTO	OBIETTIVI	Anno	Ore/ studente	CFU
NOVARA	Il passaggio da studente del Corso di Laurea ad Infermiere	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per facilitare questo passaggio, con particolare attenzione agli aspetti deontologici e di sicurezza nei luoghi di lavoro.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ iscrizione all'albo professionale</li> <li>✓ concorsi pubblici</li> <li>✓ redazione del curriculum vitae</li> <li>✓ percorso di inserimento del neoassunto</li> </ul> </li> <li>▪ implementeranno la loro conoscenza su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ lavorare in equipe</li> <li>✓ integrarsi in una organizzazione</li> <li>✓ integrarsi nel gruppo di lavoro</li> <li>✓ applicare le norme di sicurezza sul lavoro</li> </ul> </li> <li>▪ conosceranno le opportunità del lavoro in regime libero professionale.</li> </ul>	3°	7ore	0,5
NOVARA	La progettazione educativa	Le conoscenze teoriche e le abilità pratico/relazionali richieste all'infermiere per stilare un piano educativo rivolto al paziente ed al caregiver.	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● identificheranno le situazioni in cui effettuare interventi educativi al paziente e al caregiver</li> <li>● saranno in grado di formulare obiettivi educativi</li> <li>● saranno in grado di formulare la pianificazione dell'educazione</li> <li>● saranno in grado di identificare criteri di valutazione di risultato rispetto all'educazione fornita</li> </ul>	3°	7ore	0,5